

Ascolti in crescita per il discorso di fine anno di Napolitano. Quest'anno, nonostante il «boicottaggio» di Forza Italia e Lega, gli ascolti sono cresciuti

Crescono gli ascolti del messaggio di fine anno del Capo dello Stato. Quest'anno, nonostante il «boicottaggio» di Forza Italia e Lega, gli ascolti sono cresciuti. Sulle reti generaliste, il messaggio (trasmesso a reti unificate su Rai1, Rai2, Rai3, ma anche su Canale 5 e La7) ha interessato 9 milioni 981mila telespettatori, contro i 9 milioni 702 del 2012: ci sono stati 279mila spettatori in più, con un incremento del 2,8%.

LE POLEMICHE - I deputati del M5S si erano scatenati su twitter chiedendo al popolo del web di ascoltare soltanto il contro-messaggio di Beppe Grillo. Tra di loro un deputato 5 stelle, Angelo Tofalo, aveva twittato: «Mi hanno appena segnalato questo sondaggio! Guarderai il messaggio del presidente della Repubblica?» e citava questi dati: «il 97,5% (1,484 voti) ha detto no, il 2,5% (38 voti) ha detto sì». «Il 31 dicembre spegni il presidente e manda in onda il tricolore», aveva invitato a fare il deputato di Forza Italia, Giuseppe Moles. A raccogliere l'appello molti altri del suo partito, da Daniele Capezzone a Giancarlo Galan, da Augusto Minzolini a Maurizio Bianconi fino all'animatore dell'«Esercito di Silvio», Simone Furlan. L'iniziativa, promossa da una pagina Facebook, parlava di «una forma di dissenso spontaneo, libero, democratico e pacifico nei confronti del presidente Napolitano: la sera del 31 dicembre scegliamo di non ascoltare il messaggio di fine anno del presidente, la sera del 31 dicembre scegliamo di appendere il tricolore alle nostre finestre ed ai nostri balconi». Perché «le continue esternazioni del capo dello Stato appaiono sempre più come il segno dell'abbandono del suo ruolo istituzionale per porsi invece come paladino e tutore della sopravvivenza e delle istanze di una maggioranza e di un governo non scelti dai cittadini».

